

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-518 del 07/03/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. F.LLI AMADORI DI AMADORI PIER DOMENICO & C. s.n.c. con sede legale in Comune di Predappio, Via Provinciale n. 2/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di meccanico auto, elettrauto, gommista, carrozziere sito nel Comune di Predappio, Via Provinciale n. 2/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-524 del 07/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sette MARZO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. F.LLI AMADORI DI AMADORI PIER DOMENICO & C. s.n.c. con sede legale in Comune di Predappio, Via Provinciale n. 2/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di meccanico auto, elettrauto, gommista, carrozziere sito nel Comune di Predappio, Via Provinciale n. 2/A.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l' applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 03/11/2015, acquisita al Prot. Com.le 12347 e dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 94928 del 05/11/2015, da **F.LLI AMADORI DI AMADORI PIER DOMENICO & C. s.n.c.**, nella persona di Amadori Pier Domenico, in qualità di Rappresentante dell'Impresa, con sede legale in Comune di Predappio, Via Provinciale n.2/A, per il rilascio

dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di meccanico auto, elettrauto, gommista, carrozziere sito nel Comune di Predappio, Via Provinciale n. 2/A, comprensiva di:

- domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la seguente attività di cui all'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.:
- 29. “*Saldatura di oggetti e superfici metalliche*”;
- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 26/11/2015 Prot. Com.le 13382, acquisita al Prot. Prov.le 101122/2015, formulata dal SUAP del Comune di Predappio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Dato atto che in data 14/12/2015 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Predappio la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 14075 ed al Prot. Prov.le 105327 del 14/12/2015;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto che in merito alla documentazione presentata in relazione all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 836 del 26/01/2016, acquisita da Arpae al PGFC 881/2016, il Responsabile dell'Area Edilizia Privata-Urbanistica-Ambiente del Comune di Predappio ha comunicato quanto segue: “*In riferimento alla pratica in oggetto e specificatamente in merito alla valutazione di impatto acustico, si prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta F.lli Amadori di Amadori Pier Domenico e C. snc e si comunica che non necessita di alcun Nulla Osta*”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoriportati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., acquisite in data 17/02/2016;
- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, acquisite in data 22/12/2015;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Nulla osta allo scarico Prot. Com.le 1041 del 01/02/2016 a firma del Responsabile dell'Area Edilizia Privata-Urbanistica-Ambiente del Comune di Predappio ad oggetto “*Istanza per Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59 del 13/03/13 Ditta F.lli Amadori di Amadori Pier Domenico e C. snc con sede in Via Provinciale n.2/A loc. Fiumana - Predappio (FC). Nulla Osta*”, corredato di apposita planimetria - acquisito da Arpae al Prot. PGFC n. 1223/2016;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A, ALLEGATO B, “ALLEGATO C e relativa planimetria”, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce i seguenti titoli abilitativi, già rilasciati alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 32 del 18/02/02 prot. n. 8928/02 del Dirigente del Servizio Risorse idriche, atmosferiche e smaltimento rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena;
- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 comma 8) del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i., rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 543 del 03/12/2012 Prot. n. 112414/2011;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata con Atto n. 40 Prot. 5872 del 15/04/2013 dal Comune di Predappio;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **F.LLI AMADORI DI AMADORI PIER DOMENICO & C. s.n.c.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa, al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Giovanni Fabbri e Claudia Casadei e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **F.LLI AMADORI DI AMADORI PIER DOMENICO & C. s.n.c.** (C.F./P.IVA 00130130404), con sede legale in Comune di Predappio, **Via Provinciale n.2/A, per lo stabilimento di meccanico auto, elettrauto, gommista, carrozziere sito nel Comune di Predappio, Via Provinciale n. 2/A.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06;
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A, ALLEGATO B e "ALLEGATO C e relativa planimetria"**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Predappio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa, al Comune di Predappio ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Giovanni Fabbri, Claudia Casadei, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad Hera S.p.a ed al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 272 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Con l'istanza di AUA l'Azienda chiede di ricomprendere in tale autorizzazione anche il titolo abilitativo “domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale” ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per l'attività di cui al punto 29. “*Saldatura di oggetti e superfici metalliche*” dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i. Dall'esame dei contenuti riportati nella documentazione presentata dal gestore non emergono motivi per negare l'adesione all'autorizzazione di carattere generale richiesta.

PRESCRIZIONI

- A) F.LLI AMADORI di Amadori Pier Domenico & C. snc è **autorizzata**, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del DLgs 152/06 smi, **a svolgere** negli impianti ubicati in Comune di Predappio (FC), Via Provinciale n. 2/A, **l'attività in deroga** di cui al punto 29. “*Saldatura di oggetti e superfici metalliche*” dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., **nel rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni previsti dall'Allegato 3a** “*Prescrizioni generali per le attività in deroga di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06*” e dell'Allegato 4.29 “*Saldatura di oggetti e superfici metalliche*” (prescrizioni specifiche per tipo di attività) di cui alla D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive modifiche ed integrazioni.
- B) Devono essere rispettate le quantità e le tipologie di materie prime ed ausiliarie impiegate nel ciclo di lavorazione, indicate nella domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale presentata, ed i limiti e le prescrizioni indicati nei criteri tecnici per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera fissati dalla Regione Emilia Romagna nella D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.
- C) Per quanto non espressamente citato nel presente atto si deve fare riferimento a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i. e dalla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

SCARICO ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA

PREMESSE:

- Con la presente istanza di AUA la Ditta, esercente attività di officina meccanica, richiede il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 543 del 03/12/2012 Prot. n. 112414/2012, rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Lo scarico, di che trattasi, è costituito dalle acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale dell'insediamento adibito esclusivamente al transito e alla sosta degli automezzi; in tale piazzale non sono presenti depositi o attività di lavorazione;
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- Lo scarico finale delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita nel Fiume Rabbi afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, ribadendo le medesime condizioni e prescrizioni integrate dall'inserimento di una prescrizione relativa all'obbligo di effettuare un autocontrollo triennale dello scarico per l'accertamento dei parametri Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali, COD.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 15/06/2001 Prot. Prov.le n. 33961 a firma del Geom. Fiumi Alberto;
- Elaborato grafico "Schema Fognature" in scala 1:200, a firma del Geom. Fiumi Alberto acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 15/06/2001 Prot. Prov.le n. 33961;

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Provinciale, n. 2/A – Predappio (FC)
Destinazione dell'insediamento	Officina meccanica
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale dell'insediamento adibito esclusivamente al transito e alla sosta degli automezzi; in tale piazzale non sono presenti depositi o attività di lavorazione
Sistemi di trattamento	Impianto disoleatore/separatore in c.a. da litri 3.500
Pozzetto fiscale di controllo	<i>Pozzetto per prelievi</i> posto subito a valle del disoleatore
Corpo Recettore	Fiume Rabbi afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti

PRESCRIZIONI:

1. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
2. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per l'accertamento dei parametri Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae – Struttura SAC di Forlì-Cesena-Unità Infrastrutture Fognarie. (pec. aofc@cert.arpa.emr.it);**
3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazioni in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico;
5. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi all'impianto di disoleazione. I fanghi/oli raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestioni dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
6. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui;
7. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di trattamento installati prima dello scarico;
8. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
9. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Dovrà essere data immediata comunicazione ad ARPAE nel caso si verificano imprevisti tecnici che modificano provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità;

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

PREMESSE:

- In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pervenuta al Comune di Predappio in data 03/11/15 e registrata al prot. Com.le 12347 tesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura dell'impianto adibito a Officina Meccanica, sito a Predappio Via Provinciale n. 2/A loc. Fiumana, prevista ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e del vigente Regolamento del SII;
- Richiamata la precedente autorizzazione allo scarico n. 40 prot. 5872 del 15/04/13 rilasciata dal Comune di Predappio;
- Visto il parere favorevole di HERA S.p.A. acquisito dal Comune di Predappio al prot. 123716 del 27/10/15;

PRESCRIZIONI:

Lo scarico di acque reflue industriali convogliate nella fognatura nera di Via Provinciale con recapito all'impianto di trattamento di acque reflue urbane di Forlì, provenienti dall'edificio dove si svolge l'attività di Officina Meccanica della Ditta F.lli Amadori di Amadori Pier Domenico e C. snc con sede in Predappio Via Provinciale n. 2/A loc. Fiumana, è autorizzato, secondo lo schema allegato, e comunque nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da: **officina meccanica e lavaggio automezzi**;
2. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 all. C** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
3. È vietata l'immissione in fognatura di sostanze solide e viscosi, oli minerali e idrocarburi, sostanze gassose, infiammabili o esplosive;
4. Sono escluse dai reflui autorizzati con il presente atto le acque di dilavamento del piazzale retrostante l'officina che confluiscono al fosso a cielo aperto oggetto di specifica autorizzazione da parte degli enti competenti;
5. **Entro tre mesi dall'emissione dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare un rapporto di prova con la determinazione dei parametri idrocarburi totali e tensioattivi totali, al fine di verificare il rispetto dei limiti ammessi per tali sostanze;**
6. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **sifone "Firenze"** dotato di doppia ventilazione e da posizionare all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **disoleatore** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
 - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e identificato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
7. Le operazioni di pulizia degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale

- comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
8. HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di scaricate.
 9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
 10. A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo (in grado di contenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di rivalsa nei confronti di HERA nel caso di sospensione temporanea delle autorizzazioni allo scarico.
 11. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta ad HERA la piombatura; annualmente entro il 31 Gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
 12. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
 13. La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della regione E.R. n. 1480 del 11/10/10. HERA provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
 14. Il titolare è tenuto a presentare ad HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 Gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). HERA provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti dal contratto.
 15. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

ALLEGATO: Schema fognature

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.